

Inaugurato a San Giorgio l'Atelier di Quartiere progetto per la comunità

Il progetto "Nessun si educa da sol", che coinvolge i cittadini con l'obiettivo di riscrivere tutti insieme il futuro della comunità, è stato presentato ieri al VI Municipio.

SERVIZIO pagina IV

Nella periferia di San Giorgio nasce l'Atelier di Quartiere progetto che coinvolge i cittadini

Obiettivo. Riscrivere il futuro della comunità
Ci si occuperà tra
l'altro di questioni
abitative,
biblioteche chiuse,
strade sporche
e verde urbano

Dalle complesse questioni abitative all'accontentarsi dello stato di fatto. Dalle biblioteche chiuse alle strade sporche e scarse di passaggi pedonali. Dalla necessità di orientarsi e riconoscersi parte integrante di unica comunità alla mancanza di spazi verdi, sicuri, aperti che facilitino l'aggregazione. Dalle condizioni problematiche alle azioni apprezzanti, che meritano cura e ampliamento. Sono varie le questioni da affrontare nel quartiere San Giorgio, altrettante sono le persone che partendo dal sogno e passando al progetto, intendono concretizzare e restituire alla comunità il "ben fatto" con il nuovo progetto "Nessun si educa da sol@".

L'iniziativa è stata presentata ieri nel VI Municipio alla presenza del presidente Francesco Valenti. Il progetto etneo è finanziato dall'Impresa sociale [con i bambini](#) per lo sviluppo e il potenziamento della comunità educante

in contesti di emergenza educativa e mira alla realizzazione di "Atelier di Quartiere". «Ci si educa insieme con la mediazione del mondo - afferma Maria Chiara Salemi, animatrice Atelier di quartiere - la comunità educante sarà costituita da gruppi eterogenei che, partendo dalla codifica dei temi emersi, elaborerà osservazioni e indagherà sui punti di vista di ogni persona diversa per età, ambiente, genere. L'intento è costruire soluzioni concrete da restituire e celebrare con la comunità». «Tutte le azioni del progetto sono rivolte agli studenti e all'intera comunità» dice l'insegnante Giulia Denaro dell'Ic San Giorgio.

«Abbiamo avuto l'opportunità di entrare a far parte dei gruppi coinvolti delle attività - spiega Adriana Cantaro, insegnante del liceo Spedalieri - la crescita di una parte della comunità si riversa su tutta la collettività. Siamo consapevoli della necessità di aprirsi e

andare oltre le aule». «Avviamo i primi 2 atelier e continueremo a sviluppare le attività con altri 6 atelier, lavoreremo sui temi caldi fino al 2025» sottolinea Giorgia Italia, coordinatrice del progetto.

Possono partecipare agli Atelier di Quartiere tutti i residenti e tutte le persone che gravitano nel quartiere di San Giorgio. Per iscriversi è possibile contattare il numero 345.8421319. ●

